



# *Ministero del Turismo*

- Visto il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Visto il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Vista la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Visto il regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «*Legge di contabilità e finanza pubblica*», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «*Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri*»;
- Visto il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, concernente «*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*»;
- Visto il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con la legge 1° luglio 2021, n. 101, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;
- Visto il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, concernente «*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;
- Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con la legge 6 agosto 2021, n. 113 recante «*Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;

- Visto, in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale *«con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»*;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- Visto l'articolo 1, comma 1039, della legge 30 dicembre 2020, n.178, il quale stabilisce che *“le risorse giacenti nei conti correnti infruttiferi di cui al comma 1038 sono attribuite, in relazione al fabbisogno finanziario, a ciascuna amministrazione od organismo titolare e/o attuatore dei progetti, sulla base delle procedure definite con il decreto di cui al comma 1042, nel rispetto del sistema di gestione e controllo delle componenti del Next Generation EU”*;
- Visto il punto 1 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 che prevede che le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR) sono assegnate alle singole amministrazioni titolari degli interventi;
- Visto il punto 2 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 che prevede che *“le Amministrazioni di cui al comma 1 provvedono ad attivare le procedure per gli interventi di rispettiva competenza, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale ed europea vigente, promuovendo e adottando i relativi provvedimenti, ivi compresi quelli relativi all'individuazione dei soggetti attuatori e all'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei confronti dei terzi”*;
- Vista l'attivazione della contabilità speciale n. 6284, denominata PNRR-MINISTERO TURISMO;
- Visto l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;
- Visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- Considerato che il punto 7 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 prevede che *“le singole Amministrazioni inviano, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e secondo le indicazioni del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento Ragioneria generale dello Stato, i dati relativi allo stato di attuazione delle riforme e degli investimenti ed il raggiungimento dei connessi traguardi ed obiettivi al fine della presentazione, alle scadenze previste, delle richieste di pagamento alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, tenuto conto anche di quanto concordato con la Commissione Europea”*;
- Viste, in particolare, le disposizioni del PNRR della richiamata Decisione del Consiglio dei Ministri ECOFIN UE del 13 luglio 2021, che disciplinano – nell'ambito della misura M1C3.4 *“Turismo 4.0”* – l'Investimento 4.2, *“Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche”*; misura destinata alla realizzazione di una pluralità di interventi, tra cui: i) il potenziamento del Fondo Nazionale del Turismo; ii) la partecipazione del Ministero del turismo al capitale del Fondo Nazionale del Turismo;

- Visti, nello specifico, come dettagliato dall'Allegato alla Decisione di esecuzione del Consiglio dei Ministri ECOFIN UE del 13 luglio 2021, gli obiettivi e i traguardi: M1C3-23 - Politica di investimento per il Fondo nazionale del turismo, Traguardo entro dicembre 2021; M1C3 -31 - Fondo Nazionale del turismo - Obiettivo entro dicembre 2022: erogazione al Fondo di un totale di euro 150 milioni in sostegno al capitale;
- Visto Il Fondo Nazionale del Turismo (FNT), istituito da Cassa Depositi e Prestiti Immobiliare Società di Gestione del Risparmio S.p.A. (CDPI SGR S.p.A.) il 30 ottobre 2014, avente come politica di investimento l'acquisto, la ristrutturazione e la valorizzazione di immobili destinati ad attività turistico-ricettive, di cui lo scrivente Ministero è già quotista in forza del decreto adottato dal Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo in concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020, di attuazione dell'articolo 178, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successive modifiche e integrazioni;
- Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche e integrazioni, contenente la riforma dell'organizzazione del Governo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59;
- Vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni con particolare riferimento a quanto ivi previsto in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- Visto il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* e successive modifiche e integrazioni;
- Visto il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- Visto l'articolo 9, comma 3 del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, il quale prevede che gli atti, i contratti ed i provvedimenti di spesa adottati dalle amministrazioni per l'attuazione degli interventi del PNRR sono sottoposti ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
- Visto il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* convertito con legge 22 aprile 2021, n. 55, e, in particolare, gli artt. 6 e 7;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021, n. 102 recante il Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 12 marzo 2021, registrato alla Corte dei Conti al n. 785 del 31 marzo 2021, con il quale il Dott. Lorenzo di è stato nominato Segretario Generale del Ministero del turismo;

Visto il decreto n. 191 del 14 aprile 2021, con il quale il Ministro, nelle more della piena operatività dei centri di responsabilità del Ministero nonché della conseguente adozione dell'atto di indirizzo e della direttiva annuale per l'attività amministrativa e la gestione per il 2021, ha provveduto a assegnare al Capo di Gabinetto e al Segretario generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa, la gestione delle risorse finanziarie;

Vista la Direttiva per l'azione amministrativa per l'anno 2021, prot. n. 173/21 del 21/ 10/2021, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 27/10/2021 al n.667 e dalla Corte dei conti, che assegna al Segretario Generale l'obiettivo riguardante l'attuazione del PNRR e delle relative misure;

Ritenuto di dare esecuzione alle misure del PNRR sopra richiamate, sottoscrivendo per cassa quote di una "new section" del F.N.T., nel rispetto degli obiettivi e traguardi stabiliti dall'Allegato alla Decisione di esecuzione del Consiglio dei Ministri ECOFIN UE del 13 luglio 2021 prima illustrati;

Vista la nota del Ministero de turismo prot. N. 44 del 20 ottobre 2021, con la quale il Ministero ha chiesto alla CDP Immobiliare SGR SPA la descrizione dei passaggi procedurali necessari al fine di attivare l'investimento 4.2 di cui alla misura M1C3;

Vista la nota n. 3515 del 3 novembre 2021 con la quale CDP SGR ha delineato il cronoprogramma per la sottoscrizione delle quote di investimento;

Vista la nota n. 892 del 5 novembre 2021 con cui il Ministero del turismo ha valutato il cronoprogramma, ritenendolo compatibile con gli obiettivi individuati nel PNRR;

Visto il verbale dell'assemblea dei partecipanti al FNT del 1 dicembre 2021, nella quale si è deliberato di approvare la trasformazione del FNT nel fondo Comune di investimento immobiliare multicomparto di tipo chiuso, riservato a investitori professionali, rimanendo invariata la relativa denominazione FNT, che si comporrà di due comparti: comparto A e comparto B; in particolare il comparto B, di nuova istituzione, destinato tra l'altro agli investimenti per sostenere la ripresa e la resilienza del settore turistico e dei suoi operatori, con conseguente apertura del primo periodo di sottoscrizione del medesimo;

Vista la sottoscrizione, in data 3 dicembre 2021, del "Modulo di sottoscrizione delle Quote del Comparto B del Fondo" con la quale il Ministero del Turismo ha sottoscritto quote del FNT per un ammontare complessivo di euro 150.000.000 a fronte di versamento in denaro da effettuarsi entro il 31 dicembre 2022, nel rispetto dell'Obiettivo M1C3- 31;

Considerato che con la medesima sottoscrizione è stato avviato il procedimento volto al raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi di cui alle misure M1C3-23 - Politica di investimento per il Fondo nazionale del turismo e M1C3 -31 - Fondo Nazionale del turismo;

Ritenuto che la sottoscrizione in parola, ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, rientra tra gli atti sottoposti ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile.

## DECRETA

### Art.1

1. Per le ragioni in narrativa esposte, si approva il “Modulo di sottoscrizione” delle Quote del Comparto B del Fondo comune di investimento alternativo immobiliare di tipo chiuso riservato, sottoscritto in data 3 dicembre 2021 unitamente ai relativi allegati.
2. La spesa graverà sul pertinente capitolo di contabilità speciale n. 6284, denominato “PNRR-MINISTERO TURISMO”, del Ministero del turismo per l’anno 2022.

Il presente decreto sarà trasmesso all’Ufficio Centrale del Bilancio per i controlli di competenza.

Il Segretario Generale  
*Lorenzo Quinzi*